

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLA PREINTESA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE DEL COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE 2010.

1) LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2010, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006, dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e dall'art. 4 del CCNL 31/07/2009.

La disciplina (art 31, comma 2) tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "**risorse decentrate stabili**".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

In seguito, il CCNL 22/1/2004 ha disposto un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili hanno subito un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è stato consentito solo agli enti locali la cui spesa del personale risultasse inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, commi 3).

Gli enti locali, in possesso degli indicatori sopra descritti, hanno potuto incrementare ancora le risorse decentrate (comma 7) di un ulteriore importo corrispondente alla percentuale dello 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001; questo specifico finanziamento è destinato a incentivare gli incarichi per le alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004.

Gli incrementi dello 0,50% e dello 0,20% del monte salari 2001 non potevano essere disposti dagli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non fosse intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti potevano disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il CCNL 9/5/2006 ha disposto un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1). Sempre con decorrenza dall'anno 2006, le risorse variabili hanno subito un ulteriore incremento corrispondente allo 0,70% del monte salari 2003, con esclusione della quota della dirigenza; questo secondo incremento era consentito agli enti locali la cui spesa del personale risultasse inferiore al 26% delle entrate correnti (rif. conto consuntivo 2005).

Il CCNL 11/04/2008 ha disposto un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2008, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 8, comma 2).

Infine il CCNL 31/07/2009 ha disposto che per gli Enti Locali, sia riconosciuta, a decorrere dal 31/12/2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti indicati al comma 1 del medesimo articolo 4. Tale previsione non trova però applicazione stante il divieto, sancito dall'art. 9 – comma 4 – del D.L. 31.05.2010, n. 78, che i rinnovi contrattuali per il biennio 2008-2009 comportino incrementi retributivi superiori al 3,2%.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come **risorse eventuali e variabili** (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) CCNL del 14.9.2000: art. 54;
- d) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

2) FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili ammontano a complessivi **€ 48.075,87.=** riconducibili alle voci sopra specificate, nelle misure dettagliatamente indicate nel prospetto allegato alla preintesa del CCDIA 2010 cui si riferisce la presente relazione.

Risorse decentrate variabili

Le risorse decentrate variabili, che ammontano a complessivi **€ 20.171,37.=**, meritano un maggior approfondimento; comprendono le risorse di cui:

a) all'**art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999:**

aumento dell'importo pari al 0,72% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza, pari a **€ 2.686,26.=**. Non è stato possibile raggiungere il limite massimo dell'1,2% previsto dalla norma, stante le effettive capacità di spesa del bilancio 2010.

b) all'**art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**

a seguito dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento del servizio di controllo del territorio comunale, nell'ambito del progetto denominato "Feletto Sicura", comportante un aumento delle prestazioni del personale in servizio, sono state valutate necessarie risorse pari a **€ 16.009,24.=**.

c) all'**art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**

le somme del fondo 2009 non attribuite nel corrispondente esercizio finanziario sono pari a **€ 1.475,90.=**.

Altre risorse

In tale categoria vengono comprese le risorse di cui:

a) all'**art. 14 del CCNL 1/4/1999:**

specifiche risorse destinate al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario pari a **€ 6.885,00.=**.

b) all'**art. 14, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**

specifiche risorse destinate dall'ISTAT per le prestazioni relative al censimento dell'agricoltura, pari a **€ 10.260,25.=**;

3) UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (art. 17 CCNL 1/4/1999)

Definita l'entità del "fondo" per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività, si affronta la destinazione di tali risorse:

art. 33 CCNL 22/1/2004:

risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24/1/2004: € 9.538,04.=

art. 17 comma 2 CCNL 1/4/1999:

lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

risorse destinate all'incentivazione della produttività collettiva mediante l'attribuzione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale, con modalità dettate dal sistema permanente di valutazione, nell'importo definito in sede di contrattazione, come risultante dall'ipotesi di accordo cui si riferisce la presente relazione: € 22.080,35.=.

lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).

le risorse che dal fondo generale confluiscono nel fondo per la progressione orizzontale sono quantificate in rapporto agli avanzamenti di posizione economica verificatisi nel corso degli anni. Stanti i vincoli imposti dall'art. 9, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78 e la circostanza che la contrattazione decentrata integrativa non si è conclusa entro il 2010, per lo stesso anno non sono state effettuate progressioni orizzontali: € 18.244,24.=.

lettera d): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno, reperibilità,

risorse destinate al pagamento delle indennità: € 1.552,68.=.

lettera f): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale della categoria D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle Posizioni organizzative: € 472,77.=.

lettera i): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale incaricato delle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe ecc...

risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categoria C incaricato delle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale: € 349,92.=.

art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999:

risorse destinate al pagamento di compensi correlati alla realizzazione dello specifico progetto "Feletto Sicura": 16.009,24.=.

art. 14 del CCNL 1/4/1999:

risorse destinate al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario: € 6.885,00.=.

art. 14, comma 5 del CCNL 1/4/1999:

riguarda le specifiche risorse destinate dall'ISTAT per le prestazioni relative al censimento dell'agricoltura: € 10.260,25.=.

4) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Si premette che:

- con deliberazione giunta n. 87 del 22.09.2011 sono state definite le direttive per la definizione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010;
- con determinazioni del Responsabile Area Amministrativa:
 - n. 20 del 26.01.2010, n. 175 del 09.04.2010, n. 382 del 29.07.2010, n. 490 del 14.10.2010, a seguito di disposizioni da parte della Giunta Comunale, sono state, tra l'altro, impegnate risorse per € 16.009,24.=. destinate, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, per l'attuazione del progetto "Feletto Sicura";
 - n. 258 del 03.06.2010 sono state destinate risorse per il pagamento del lavoro straordinario ai dipendenti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL del 01.04.1999, per € 6.885,00;
 - n. 499 del 21.10.2010 sono state impegnate risorse per € 10.260,25.= per l'attuazione del 6° censimento dell'Agricoltura;
 - n. 684 del 31.12.2010 si è provveduto alla costituzione del fondo.

Il fondo del 2010 ammonta a complessivi € 85.392,49, somma che risulta complessivamente impegnata a carico dei seguenti capitoli del bilancio 2010:

- cap. 7351 – fondo miglioramento efficienza servizi - € 52.238,00.=
- cap. 1788 – progetto sicurezza - € 26.009,24.=
- cap. 145 – compensi straordinario - € 6.885,00.=
- cap. 1412 – compensi censimento agricoltura - € 10.260,25.=

risultano altresì impegnati gli oneri accessori. Analoghi stanziamenti sono previsti nei corrispettivi capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2010/2012.

Risultano complessivamente rispettati nel corso dell'anno 2010 i vincoli normativi correlati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno, così come è stata assicurata la riduzione della spesa di personale, ai fini del concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, come stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i..

Alla luce di quanto sopra esposto si afferma che la preintesa del contratto decentrato integrativo aziendale del Comune di San Pietro di Feletto sull'utilizzo delle risorse finanziarie dell'anno 2010 sottoscritta in data 17.10.2011 presenta compatibilità dei costi in ragione dei vincoli determinati dagli stanziamenti di bilancio e dal vigente ordinamento normativo che impone il consolidamento dei costi per spese di personale.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 1/4/1999, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale viene trasmessa, unitamente alla presente relazione tecnico-finanziaria, al Revisore dei Conti, nel rispetto del termine di giorni 5 dalla sottoscrizione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
(Pizzol rag. Lucia)